

INFO CRITERI D'ACCESSO LISTE D'ATTESA CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' DISABILI (CSD)

Tale contributo - finalizzato a sostenere le famiglie in condizioni di fragilità in riferimento alla compartecipazione alla spesa a carico dell'utente, inserito nelle strutture socio-sanitarie residenziali e semiresidenziali, pubbliche e private accreditate dalla Regione Liguria per disabili, pazienti psichiatrici, ed affetti da Aids, per i quali trovi applicazione la quota di compartecipazione alla spesa di cui al DPCM 2001 ed alla DGR 1848/2009 e ss. mm. ii. -, è gestito dal **Distretto Sociale n. 4 Albenganese** ed è **complementare/sussidiario alla effettiva presa in carico da parte dei competenti Servizi ASL2 Savonese (Disabili, Centro Salute Mentale e Ser.T).**

La domanda di accesso al contributo - sia per utenza disabile che psichiatrica - (ad oggi tipologie presenti) è da presentare preferibilmente in contemporanea alla richiesta di autorizzazione all'inserimento in struttura all'ASL2 Savonese (due diversi moduli da trasmettere a ciascun ente coinvolto), od anche successivamente nel caso non fossero stati informati adeguatamente, e pertanto è **valida per l'inserimento in graduatoria solo a partire dalla data di autorizzazione - da parte dell'ASL - all'inserimento in struttura** (semiresidenziale o residenziale), e nel secondo caso (presentazione successiva) a far data dalla presentazione al Distretto Sociale.

Il beneficio economico pertanto viene riconosciuto:

- in primis sulla base dell'effettiva presentazione della domanda di accesso al CSD al protocollo del Comune di Albenga/Capofila di Distretto;
- ed in tal caso, solo dopo l'autorizzazione dell'ASL e l'effettivo ingresso in struttura.

Considerata la complessità delle situazioni, infatti, è necessario tener conto di entrambe le informazioni ed integrarle.

Si sottolinea - a maggior chiarimento - anche che:

- le liste d'attesa sono due: una per utenza disabile ed una per utenza psichiatrica, in quanto inizialmente i budget ci venivano quantificati dalla Regione distintamente, attualmente congiunti (sommatoria dei precedenti budget a disposizione), permangono comunque sullo Sportello Polifunzionale Distrettuale Regionale (piattaforma informatica), relativo alle varie misure regionali, due diversi servizi personalizzati/porte d'accesso per ciascuna tipologia di utenza, sia per l'inserimento della nuova utenza che per l'erogazione del contributo medesimo;
- la sola autorizzazione dell'ASL non implica automaticamente il riconoscimento del CSD. Infatti il Distretto, per l'ammissione alla misura, deve tenere conto del budget assegnatogli a livello regionale, che prioritariamente garantisce la spesa per l'utenza già in carico, e solo successivamente, sulla base della disponibilità residua, scorrerà la lista d'attesa con priorità all'utenza con l'ISEE più basso (ex DGR del 05/06/18 n. 406) ;
- coloro che potenzialmente possono accedere al CSD perché in posizione utile nella graduatoria, ma per i quali non fosse possibile procedere alla totale copertura della quota socio-alberghiera per ragioni di budget, restano comunque in graduatoria per la quota "rimanente", che permarrà a carico della famiglia, finché non sarà possibile integrarla;
- coloro che già beneficiavano del CSD e ne sono usciti per ISEE eccedente, possono ripresentare domanda qualora avvenga una variazione ISEE tale per cui potrebbero rientrare nuovamente in una delle fasce stabilite dalla normativa regionale vigente;
- coloro che hanno fatto richiesta per inserimento in struttura semiresidenziale, e per i quali è stata rilasciata specifica autorizzazione dall'Asl, nel momento in cui richiedono o è concesso un prolungamento della frequenza precedentemente indicata, devono ripresentare nuova domanda per rientrare in graduatoria per l'ulteriore copertura del CSD.